

# Incontro tecnico con i cittadini dell'area Trento Nord

## Restituzione sintetica

Mercoledì **15 dicembre**, dalle 9.30 alle 12.30, si è tenuto il tavolo tecnico del Dibattito Pubblico con i cittadini direttamente impattati dell'area Trento Nord, che hanno potuto partecipare in presenza presso palazzo Geremia. Hanno partecipato in presenza 15 cittadini, rappresentanti di RFI e rappresentanti istituzionali. Hanno partecipato online rappresentanti di Italferr.

Il dott. Pillon ha presentato l'incontro della giornata, rimarcando la differenza tra gli incontri pubblici e gli incontri dei tavoli tecnici e spiegando il funzionamento dell'incontro. In seguito, sono stati fatti degli interventi introduttivi ed è stato poi lasciato spazio alla cittadinanza convenuta per porre domande, fare considerazioni e richieste ed esprimere considerazioni.

## Il metodo

L'incontro è stato organizzato perché venissero presentate osservazioni, criticità e perché venissero poste domande. Durante l'incontro sono stati trattati temi puntuali relativi alle situazioni specifiche di ciascun cittadino/a, supportati dalla cartografia di progetto a cui rappresentanti di Italferr hanno dato risposta. Tutte le osservazioni sono state annotate e, ove possibile, è stata data risposta nel corso dell'incontro. Si riportano di seguito i temi generali affrontati.

## Introduzione

L'incontro è stato aperto dagli interventi dell'ing. Damiano Beschin di RFI e dell'ing. **Claudio Bortolotti**, figura di supporto del Comune alle persone *espropriande*.

L'ing. Beschin ha sottolineato l'importanza del Dibattito Pubblico per raccogliere e registrare le osservazioni dei cittadini e per affrontare le problematiche per tempo, anche alla luce delle strette tempistiche imposte dalla normativa. Ha sottolineato che il tentativo primario degli incontri è quello di dare risposte e trovare soluzioni, dando un quadro informativo del progetto attraverso gli incontri pubblici serali.

Infine, l'ing. Bortolotti ha evidenziato che nell'area di Trento Nord ci sono sia residenti che proprietari di casa che verranno soggetti a espropri e a diverse occupazioni temporanee e che è necessario trovare soluzioni concertate.

## Temi emersi dal confronto

### Cantierizzazione e accessibilità

Alcuni cittadini hanno sottolineato la difficoltà di accessibilità per mezzi grossi e articolati alla loro attività a causa di occupazioni temporanee di terreni per la demolizione di edifici. RFI ha risposto che le occupazioni temporanee per demolizione non dureranno l'intero periodo di realizzazione dell'opera. Ha aggiunto che l'accessibilità è una questione che verrà analizzata caso per caso in dettaglio. Alcuni cittadini hanno evidenziato difficoltà di accessibilità a residenze e attività dovuta ai cantieri, alla loro impostazione e alla viabilità provvisoria. RFI ha spiegato come funzioneranno i cantieri, che le tavole di cantiere possono essere ancora ottimizzate per far fronte alle necessità. RFI ha aggiunto che, per valutare soluzioni specifiche, si apriranno tavoli di confronto tra il cittadino, i tecnici Italferr e RFI per trovare insieme la soluzione migliore. Italferr ha aggiunto che il piano di cantierizzazione viene calato sulle singole realtà, valutando soprattutto gli accessi alle attività.

### Protocollo di gestione dei cantieri e monitoraggio

Alcuni cittadini hanno sollevato preoccupazione rispetto alla gestione dei cantieri. L'assessore Facchin ha sottolineato l'importanza di redigere un protocollo per la gestione dei cantieri tra RFI, Italferr e il Comune in modo che venga definito come gestire e organizzare i cantieri. Inoltre, ha aggiunto che il Comune vuole istituire un *Osservatorio ambiente e sicurezza* che riceverà dati dall'appaltatore e dal committente per monitorare che le attività vengano svolte correttamente. RFI ha accolto la sollecitazione del Comune a stilare un protocollo dei cantieri da formalizzare, ma ha anche affermato che mutuerà buone pratiche adottate in altri contesti. Ha aggiunto che per quanto riguarda l'Osservatorio, andrà messo in dialogo con l'Osservatorio istituito dalla Provincia di Bolzano per il Tunnel di Base del Brennero.

### Interferenze di progetto

Un cittadino ha sottolineato che in un edificio che verrà demolito si trova la cabina elettrica che serve tutta la zona. RFI ha rassicurato che il progetto di ricollocazione della cabina è gestione direttamente dall'ente gestore come risoluzione di interferenza.

### Tempistiche

Un cittadino ha chiesto le tempistiche degli espropri e delle occupazioni temporanee. Un altro cittadino ha affermato che sarebbe meglio stabilire un programma di dettaglio con il Comune, piuttosto che procedere all'acquisizione immediata di tutte le aree. RFI ha spiegato che i procedimenti verranno avviati a inizio 2023, quando verranno acquisite le aree per darle all'appaltatore. Tuttavia, ha aggiunto che i tempi verranno stabiliti anche in base alle esigenze specifiche e che a partire da quelle sarà possibile tarare il cronoprogramma. Un cittadino ha chiesto di sapere le tempistiche con cui può essere accolta la richiesta di modifica di un deposito di

stoccaggio temporaneo, sottolineando la volontà di collaborare con RFI per trovare le soluzioni più adatte. RFI ha assicurato il cittadino che partirà un confronto anche con Italferr sul tema.

#### Galleria artificiale

Un cittadino, riprendendo un intervento di un incontro pubblico della sera prima, ha proposto che il materiale risultante dallo scavo della galleria venisse usato per interrare la ferrovia fino all'interporto e realizzare una collina. RFI ha risposto che questo suggerimento verrà preso in carico e analizzato. Ha anche chiarito che, per quanto riguarda i siti di stoccaggio a Trento nord, il materiale verrà depositato per pochi giorni e che l'area di cantiere è temporanea per permettere la caratterizzazione dei materiali provenienti dagli scavi prima del conferimento a deposito definitivo.

#### Modifiche al cantiere nell'area di stoccaggio 01

Un cittadino, rappresentante di una società, ha chiesto lo spostamento di un'area di stoccaggio di cento metri a causa di un progetto economico e residenziale in corso, avendo già ottenuto parziale disponibilità dei proprietari allo spostamento. Ha aggiunto che il progetto potrebbe interagire con quello di RFI attraverso diversi elementi. L'ing. Bortolotti ha risposto che è importante che la soluzione sia equivalente per le ferrovie e che ci sia il consenso dei proprietari a Nord. L'assessore Facchin ha spiegato che, qualora la proposta venisse accettata da RFI, è necessario formalizzare un accordo con il committente e il proponente; che è necessario valutare l'opera da un punto di vista urbanistico e che il progetto può diventare un arricchimento architettonico e ambientale. RFI ha aggiunto che è necessario che le due soluzioni siano comparabili e che bisogna valutare l'impatto della modifica dal punto di vista del profilo autorizzativo, del cronoprogramma della realizzazione del progetto e del percorso critico dell'opera.

#### Il punto di esodo e soccorso

Alcuni cittadini hanno avanzato la richiesta di modificare lo spostamento del canale Lavisotto e di spostare la cabina elettrica. I cittadini hanno aggiunto che la cabina e lo spostamento del canale fanno perdere integrità al lotto. I tecnici di Italferr hanno spiegato che lo spostamento del canale è necessario perché tutta l'area sarà interessata dal futuro punto di esodo e soccorso. Hanno assicurato che verrà comunque fatto un approfondimento tecnico e hanno spiegato che tutta questa area verrà effettivamente espropriata in un momento successivo, quando sarà realizzato l'interramento della linea storica. RFI ha anche aggiunto che questa parte del progetto sarà approfondita alla luce di queste considerazioni. L'ing. Bortolotti ha sottolineato che, date le considerazioni emerse, è necessario valutare una ottimizzazione degli espropri dell'area.

#### Confronto e partecipazione

Un cittadino ha chiesto in che modo è possibile depositare le osservazioni. Il dott. Pillon ha risposto che è possibile mandarle attraverso il sito. A seguito di richieste di modifica del progetto, i rappresentanti di RFI hanno sottolineato che durante i tavoli tecnici viene presa nota delle richieste

e delle problematiche, ma che è molto importante che i cittadini mandino le osservazioni come tutela per loro stessi. È stato inoltre spiegato l'iter avviato il 3 dicembre con la pubblicizzazione del progetto ai fini della pubblica utilità. RFI ha anche spiegato che, al di là del Dibattito Pubblico, l'incontro con le comunità locali è una pratica radicata nel *modus operandi* di RFI.

#### Metaprogetto

Diversi cittadini hanno portato l'attenzione sulla presenza di diversi progetti che possono essere messi in dialogo con il progetto della circonvallazione ferroviaria nell'area Nord e hanno chiesto che si attivasse un confronto con RFI per riuscire a trovare le soluzioni migliori. L'Assessore Facchin ha sottolineato a più riprese l'importanza della permeabilità est-ovest, ma anche di realizzare una serie di interventi che possano integrare i diversi progetti attivi per valorizzare la città. RFI ha aggiunto che è sicuramente da valutare l'ottimizzazione del progetto laddove possibile, per poterlo maggiormente mettere in dialogo con gli altri progetti sul territorio.